



Istituto Veneto  
di Scienze Lettere  
ed Arti

**14 – 16 giugno 2017**

**Anti. Archeologia. Archivi**

**Matilde Borla, Antonella Gabutti**

*I materiali di Tebtynis a Torino*

**Abstract**

I materiali provenienti da Tebtynis conservati al Museo Egizio di Torino sono circa 1500. Il loro insieme è molto rappresentativo per conoscere la storia di questo sito. Gli scavi del kom di Umm el-Breigât, iniziati da B. Grenfell e A. Hunt nel 1899, procedono ancora oggi. Nel corso delle differenti campagne sono state messe in luce le rovine del tempio, il dromos, l'abitato, la chiesa e il monastero. Il lotto di materiale torinese è afferente agli scavi condotti dalla M.A.I., diretta da Carlo Anti, negli anni 1930-1935. I materiali della collezione torinese sono di natura differenziata: legni provenienti da oggetti di arredo sacro o profano; frammenti di statuaria ed elementi architettonici; statue del culto religioso e popolare; manufatti in fibre vegetali e tessili; contenitori ceramici di uso quotidiano e lucerne; elementi di intarsi in pasta vitrea, destinati all'ornamento di suppellettili. L'insieme restituisce uno spaccato della lunga e variegata vita di questo antico villaggio del Fayum, coprendo un arco cronologico molto ampio, di oltre 1000 anni e ne documenta l'importanza quale centro economico e religioso dal periodo tolemaico fino all'epoca araba avanzata (XI sec.).